

Ed ora un mio piccolo pensiero:

Noi umani amiamo crederci al di sopra e diversi dagli animali ... per non ammettere che siamo bestie anche più di loro.

Abbiamo il difetto di voler **"umanizzare"** gli altri esseri, quasi noi fossimo un valido metro di misura, misurando quelle che riteniamo "loro" espressioni di emozione secondo i "nostri" mezzi espressivi ... il discorso non regge,

A parte che il "piangere" in questione ha essenzialmente la capacità di esprimere dolore od emozione, per il quale l'eccesso di quel lubrificante oculare che ha la lacrima non ha una caratteristica rilevante, gli animali esprimono a modo loro le loro emozioni che poi queste manifestazioni abbiano uno o più aspetti comuni con le nostre non vuol dire nulla, rimane la realtà della consapevolezza posseduta dagli animali (l'emozione è una prova di raffinata consapevolezza) e della loro capacità di esprimerla. Tutto il resto è una questione di lana caprina.

La consapevolezza negli animali è, a mio parere, una realtà indiscutibile, basta osservarli, l'ho vista migliaia di volte e bisogna essere decisamente ottusi per metterla in discussione, la capacità di esprimere sentimenti è anch'essa innegabile ... i cani hanno una fortissima capacità affettiva e sono in grado di esprimerla in mille modi, come sono capaci di esprimere una vastissima gamma di emozioni ... chi di Voi non ha mai letto l'avvilimento e la sofferenza in un cane abbandonato per strada? Chi di Voi non ha mai avuto esperienza del cagnolino che si avvicina chiedendo una carezza? E chi di Voi non è rimasto scosso dagli strazianti guaiti e lamenti di dolore di un cane che soffre?

I Cani, forse per la lunga familiarità con noi uomini, hanno capacità di espressione che spesso vengono definite "umane", ma non sono gli unici ... nella mia giovinezza il mondo era molto più rurale di ora e frequentare gli animali era cosa comune, ho visto emozioni in molte specie diverse, le hanno e le esprimono. **Che importa se non le affidano ad una lacrima come noi?**